

Le Opere Antoniane e la Polizia Municipale nel 2003 *di Lidiano Balocchi*

Con molto piacere rispondo all'invito del Padre Direttore. Sono stato dipendente delle Opere Antoniane dal 1964 al '68. Poi ho trovato lavoro nella Polizia Municipale di Roma e ho messo su famiglia, ma non ho dimenticato l'Antoniano.

Qui ho incontrato un vigile urbano che collaborava con l'Istituto e che mi ha indirizzato nel mio attuale lavoro, dopo di me ho lasciato un altro agente che ha collaborato fino alla sua morte prematura. Nelle Opere Antoniane c'è stato, quindi, un lungo filo di collegamento con la Polizia Municipale di Roma che col tempo si è un po' indebolito. Piero mi ha tenuto al corrente delle incomprensioni tra Pubblica Amministrazione e l'Istituto di beneficenza, tra i Vigili e il suo pulmann che va e viene per portare i bambini a scuola. Ma aiutare chi è nel bisogno non è un'ingiustizia, anzi... Meno male che poi si chiarisce tutto.

Oggi sono al termine della mia professione, in cui non ho fatto molta carriera, ma ho avuto delicati e simpatici incarichi, come quello di curare il calendario ufficiale del Corpo della Polizia Municipale di Roma, che ne evidenziasse l'immagine positiva. Per il 2003 tratto delle strade consolari (Padre direttore, sto dando un'anteprima). Per il vigile la strada è anche il suo ufficio, ma ho pensato di rendere un'impronta diversa del Vigile Urbano sulla strada. Quindi il tema: le strade, i vigili urbani e i loro affetti. Vi sarà cultura, belle immagini – spero - ma non retorica.

Allora, quando sono giunto al punto di trattare l'amore per la famiglia, l'educare con amore, il rispetto del sentimento religioso ho ripensato alle nostre Opere Antoniane ed agli amici che ho lasciato lì. All'Istituto avrei trovato i soggetti per almeno "tre mesi": le suore con cui conversare, un bimbo da abbracciare, un altro che va a scuola. Mentre scrivo non conosco i risultati. Con la benedizione di chi ci segue sempre, saranno buoni. Così avrò rinforzato il filo che lega la Polizia Municipale alle Opere Antoniane ed ai bambini; io poi avrò soddisfatto il desiderio di firmare due righe su queste pagine per cui ho lavorato alcuni anni di gioventù. Sarà anche una riconoscenza per le opportunità offertemi.